	<p>Comune di Trieste ----- COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA</p>	<p>DOCUMENTO DI INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E ISTRUZIONI DI SICUREZZA SUI RISCHI D'AMBIENTE E INTERFERENZIALI PER LE ATTIVITÀ LAVORATIVE PREVISTE DALLA CONCESSIONE DI UN SERVIZIO DI RISTORAZIONE E CAFFETTERIA PRESSO IL CASTELLO DI SAN GIUSTO, PIAZZA DELLA CATTEDRALE 3, TRIESTE. LA CONCESSIONE AVRÀ DECORRENZA DALLA DATA DI CONSEGNA DEI LOCALI E AVRÀ VALIDITÀ PER 4 ANNI E POTRÀ ESSERE RINNOVATA FINO AD UN MASSIMO DI ULTERIORI 4 ANNI.</p> <p>AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE.</p> <p>COMUNE DI TRIESTE</p>

Documento di informazione, coordinamento e istruzioni di sicurezza sui rischi d'ambiente e interferenziali per le attività lavorative previste per la concessione di un servizio di ristorazione e caffetteria presso il Castello di San Giusto, Piazza della Cattedrale 3, Trieste (art. 26, 1° e 2° comma, D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

<p>DATA: 24/01/2019</p>	<p>VERSIONE: 01/2019 pag. 1 di 9</p>	<p>REDAZIONE: Alessandro Filippi</p>	<p>VERIFICA: ing. Nerio Musizza</p>	<p>APPROVAZIONE: ing. Nerio Musizza</p>
-------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------

PREMESSA

Il presente documento – redatto ai sensi dell'art. 26, 1° e 2° comma, del D.Lgs 81/08 e s.m.i. illustra i potenziali rischi di ambiente e interferenziali, e le relative misure correttive, nelle attività lavorative previste dalla concessione di un servizio di ristorazione e caffetteria con contestuale concessione dei locali oggetto dell'attività.

Più precisamente questo documento, illustra i possibili rischi interferenziali nell'esecuzione della predetta concessione. Non dà invece una valutazione ai medesimi - intesa nel senso letterale di attribuire una "magnitudo" al rischio - per una serie di motivi che di seguito si illustrano.

In primis il documento previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08 non è il documento di valutazione del rischio previsto dall'art. 28 dello stesso D.Lgs. Questo secondo infatti viene redatto al fine di elaborare un conseguente piano di miglioramento, la cui attuazione può essere "spalmata" nel tempo proprio in relazione alla maggiore o minore grandezza del rischio, dando ovviamente la precedenza a quelli di maggior peso piuttosto che a quelli di minor rilevanza. Il primo invece ha lo scopo di portare a conoscenza delle parti contraenti e di terzi interessati (rectius del personale di tutti costoro) i rischi connessi con l'esecuzione della concessione medesima e di altri appalti che si possono svolgere negli stessi ambienti, e le relative misure migliorative, nell'ottica del coordinamento e della cooperazione tra le varie imprese presenti. Perde quindi di significato il riferimento alla "magnitudo" del rischio, in quanto vanno comunque attuate sin dall'inizio dell'esecuzione dell'appalto tutte le misure tecniche ed organizzative, indipendentemente dall'importanza del rischio che si prefiggono di eliminare o ridurre. Sarà cura, in pratica quotidiana, di chi gestisce e di chi esegue l'appalto dettare le priorità d'intervento a seconda delle circostanze di luogo e di fatto via via emergenti.

In secondo luogo vi è una certa impossibilità tecnica di associare ai vari rischi una qualsivoglia grandezza anche di tipo soggettivo, non essendo conosciuti né l'aggiudicatario né, tantomeno, la sua organizzazione d'impresa e i relativi macchinari, apparecchiature e attrezzature che lo stesso utilizzerà nell'esecuzione della presente concessione. Quand'anche il committente – per aver direttamente esercitato in precedenza le attività ora date in concessione – fosse a conoscenza e avesse valutato, quantificandoli, i relativi rischi, questi elementi sarebbero di scarsa utilità, in quanto in massima parte relativi a rischi ora divenuti specifici dell'attività data in concessione e non tanto a rischi d'ambiente o a rischi interferenziali.

Per questi motivi, viste le finalità della norma di cui all'art. 26 citato, si è preferito limitarsi a illustrare i possibili rischi, piuttosto che darne una quantificazione – neanche nei soli termini di maggiore o minore probabilità di accadimento – che, oltre che aleatoria, avrebbe potuto facilmente ingenerare confusione o ansietà nei soggetti interessati.

CONTENUTI

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali comprende:

- 1.** Organigramma aziendale dell'Area Scuola, Educazione, Cultura e Sport - Servizio Musei e Biblioteche, quale committente della presente concessione.
- 2.** Descrizione sintetica dei luoghi in cui si svolgeranno le attività date in concessione.
- 3.** Descrizione sintetica delle attività dell'appaltante/committente o di terzi e dei rischi indotti sul personale dell'aggiudicatario.
- 4.** Descrizione sintetica delle attività dell'aggiudicatario e dei rischi indotti sul personale dell'appaltante/committente o su terzi.
- 5.** Misure di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esecuzione della presente concessione.
- 6.** Prospetto sintetico degli oneri per la sicurezza riconosciuti all'aggiudicatario.

I. ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA DELL'AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT DEL COMUNE DI TRIESTE

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
24/01/2019	01/2019 pag. 2 di 9	Alessandro Filippi	ing. Nerio Musizza	ing. Nerio Musizza

INCARICO/STRUTTURA	DATI PERSONALI
Datore di Lavoro e Direttore di Area: Area Scuola, Educazione, Cultura e Sport	Fabio Lorenzut Via Rossini, 4
Direttore del Servizio Musei e Biblioteche	Laura Carlini Fanfogna Via Rossini, 4
P.O. Coordinamento della Sicurezza dell'Area Scuola, Educazione, Cultura e Sport	Nerio Musizza Via Ottaviano Augusto, 12
Medico Competente del Comune di Trieste	dott. Corrado Negro (coordinatore) ASUITS
Luoghi di esecuzione dell'affidamento	Bottega del Vino e bar sul Bastione Veneto del Castello di San Giusto
Referenti comunali per l'affidamento	Quarantotto Donatella e Bianchi Stefano

DATA: 24/01/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 3 di 9	REDAZIONE: Alessandro Filippi	VERIFICA: ing. Nerio Musizza	APPROVAZIONE: ing. Nerio Musizza
----------------------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------	----------------------------------------	--------------------------------------------

2. DESCRIZIONE SINTETICA DEI SITI IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITÀ AFFIDATE.

Situato sulla sommità del colle da cui prende il nome trova posto il castello di S. Giusto. Costruito fra il 1470 ed il 1630 assume, ad ultimazione avvenuta la sua attuale forma. Esso è principalmente composto da 3 bastioni eretti in diversi periodo e solo successivamente uniti. Il Bastione “Veneto” o “Rotondo” è il più antico dei tre ed ospita la “casa del Capitano”, il Bastione “Fiorito” o “Pomis” attrezzato per ospitare delle mostre ed il Bastione “Lalio” che ospita tra l’altro la “Bottega del Vino” ed il “Lapidario Tergestino”.

Il Castello di San Giusto, ha una forma irregolare, i muraglioni formano una specie di triangolo con ai vertici delle costruzioni (i Bastioni) di forme diverse; il Bastione Veneto, ha una forma rotonda, il Bastione Fiorito, una forma triangolare mentre il Bastione Lalio è un poligono irregolare. All’interno trova sistemazione il “Piazzale delle Milizie”, gli ex spogliatoi e gli ex camerini che si insinuano all’interno del Bastione Fiorito, dove è anche ospitato il Museo Alinari Image Museum. L’edificio principale del Castello (ex Casa del Capitano), ospita ora il Civico Museo del Castello e la Cappella di S. Giorgio (la parte più antica dell’intero Castello). Il Bastione Lalio ospita nei suoi sotterranei il Lapidario Tergestino mentre al piano superiore ospita la Bottega del Vino e alcune stanze di servizio.



CASTELLO DI SAN GIUSTO, ARMERIA, CIVICO MUSEO DEL CASTELLO E LAPIDARIO TERGESTINO, Piazza della Cattedrale, 3

3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL’APPALTANTE O DI TERZI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL’AGGIUDICATARIO.

ATTIVITÀ SVOLTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E LORO PERTINENZE

ATTIVITÀ ABITUALI

Le attività che abitualmente vengono svolte nelle strutture museali sono essenzialmente di sorveglianza e assistenza al pubblico, verifica e controllo dei sistemi elettronici antifurto, vendita dei biglietti, gestione del bookshop, compiti informativi di larga massima sui servizi museali (bookshop, guardaroba, biblioteche,

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
24/01/2019	01/2019 pag. 4 di 9	Alessandro Filippi	ing. Nerio Musizza	ing. Nerio Musizza

archivi, fototeche, consultazione, sale multimediali, ecc.), sull'esposizione e sul Museo, anche con l'utilizzo di supporti multimediali. Inoltre, nel periodo estivo verrà ospitata la manifestazione Trieste Estate.

All'interno del Castello, negli spazi del Bastione Fiorito, è ospitato anche l'Alinari Image Museum - AIM dedicato all'immagine fotografica digitale e gestito dalla Fondazione Fratelli Alinari – Fondazione per la storia della fotografia.

Il servizio di gestione del bookshop e "Visitor Center" all'interno del Castello di San Giusto è attualmente gestito dalla Pro Loco.

attività occasionali

La viabilità interna (accesso e piazzale) può essere occasionalmente impegnata da fornitori di beni o servizi per attività di consegne o esecuzione di servizi e lavori vari.

Vengono eseguite attività a spot di piccola e ordinaria manutenzione da parte di imprese appaltatrici, svolte su chiamata e a scadenza di periodicità.

In tutte le strutture si effettuano, tramite appalto di outsourcing (Global Service), manutenzioni ordinarie calendarizzate e, a richiesta e secondo necessità, interventi di ripristino funzionale.

Sono da tener conto, inoltre, eventuali appalti di forniture che possono interessare le realtà museali presenti sopra descritte nei vari momenti: consegna merci, prelievo apparecchiature da manutendere, ecc.

RISCHI CONSEGUENTI

RISCHI DERIVANTI DALL'AMBIENTE

- cadute in piano lungo i percorsi al chiuso e all'aperto;
- urti contro arredi, beni museali e simili;
- inciampi su pavimentazioni irregolari esterne;
- inciampi, scivolamenti, cadute su scale di accesso ai piani;

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ

- Inciampi su materiali o attrezzature di lavoro e/o utensili lasciati a pavimento/terra;
- urti da movimenti scoordinati o involontari di persone presenti nelle vicinanze;
- cadute di oggetti e materiali dall'alto nell'esecuzione di lavori su scale a mano;
- investimento da automezzi sulla viabilità interna o esterna;
- scivolamento su pavimenti o scale;
- colpi/spintoni/urti da parte di dipendenti dell'appaltatore a causa di movimenti scoordinati o involontari;
- cadute in piano o dall'alto per inciampi su cavi volanti o simili stesi a pavimento o su materiali o attrezzature depositate anche temporaneamente negli ambienti, zone di transito, ecc.;
- cadute in piano o dall'alto per scivoloni su pavimenti bagnati;
- contatto accidentale con prodotti, anche corrosivi, per la pulizia.

DATA:	VERSIONE:	REDAZIONE:	VERIFICA:	APPROVAZIONE:
24/01/2019	01/2019 pag. 5 di 9	Alessandro Filippi	ing. Nerio Musizza	ing. Nerio Musizza

4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DEGLI AGGIUDICATARI E DEI RISCHI INDOTTI SUL PERSONALE DELL'APPALTANTE O SU TERZI.

Il Capitolato ha per oggetto la concessione del servizio di ristorazione e caffetteria da esercitarsi nel ristorante denominato Bottega del Vino e nel bar sul Bastione Veneto siti all'interno del Castello di S. Giusto, Piazza della Cattedrale 3 a Trieste.

RISCHI CONSEGUENTI

- Urti contro persone (presenti nella struttura a qualsiasi titolo), da movimenti scoordinati o involontari degli addetti dell'aggiudicatario a dette operazioni;
- investimento da automezzo durante le operazioni di carico/scarico;
- afferramento, schiacciamento e simili da piattaforme sollevatrici per cose (ad esempio rampe e pedane mobili);
- caduta di oggetti dall'alto;
- cadute in piano, inciampi su materiali o attrezzature (percorsi ingombri da attrezzature);
- cadute da scale a gradini e rampe;
- investimento da movimentazione delle merci (a mano, con carrello e simili);
- inciampi su materiali o attrezzature di lavoro e/o utensili.

5. MISURE DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

PREMESSA

Si informa sin da ora che presso i luoghi indicati sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da esse incaricato:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di personale del Comune di Trieste o di appaltatori dello stesso;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisorie di proprietà del Comune di Trieste; eventuali utilizzi sono da considerarsi a carattere eccezionale e dovranno essere autorizzati di volta in volta dal referente comunale di pertinenza;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori di cui al presente appalto se non specificatamente autorizzati dal referente comunale di pertinenza con apposito permesso;
- divieto di ingombrare suolo pubblico al di fuori delle aree transennate con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di operare con sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il referente comunale di pertinenza;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;

DATA: 24/01/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 6 di 9	REDAZIONE: Alessandro Filippi	VERIFICA: ing. Nerio Musizza	APPROVAZIONE: ing. Nerio Musizza
----------------------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------	----------------------------------------	--------------------------------------------

- divieto - sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- divieto - sia per il personale del Comune che per quello dell'aggiudicataria - di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di concordare con il referente comunale di pertinenza gli orari per l'esecuzione degli interventi/lavori e di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- obbligo di prendere visione e di attenersi alle planimetrie esposte e riportanti la posizione dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque in caso di emergenza il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale comunale;

INFORMAZIONE E COORDINAMENTO

Il Committente convoca una riunione di coordinamento alla quale parteciperanno i rappresentanti della committenza e di altre Aree comunali eventualmente interessate, quelli dell'aggiudicatario e degli enti appaltatori dei servizi di manutenzione del Comune di Trieste.

In tale occasione verranno divulgate le informazioni più aggiornate su:

- illustrazione delle presenti indicazioni di sicurezza in particolare per le parti di più specifica competenza dei vari interessati;
- accessibilità alle aree interessate dal servizio;
- eventuali altre situazioni di lavori di manutenzione urgenti presso le aree interessate dall'evento;
- regole specifiche e particolari di competenza dell'Amministrazione comunale vigenti in ambienti/luoghi di esecuzione del presente appalto.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO

1 L'utilizzo di eventuali attrezzature e/o impianti presenti nelle strutture museali oggetto del presente affidamento dovranno essere preventivamente autorizzati solo dopo che verranno acquisite, mediante apposito percorso informativo/formativo, le corrette modalità di manovra e/o utilizzo da parte del personale preposto.

2 I percorsi espositivi per il pubblico e di esodo in caso di emergenza, dovranno essere resi noti agli addetti dell'Aggiudicatario da parte del responsabile dei servizi dell'Aggiudicatario stesso.

3 L'eventuale personale incaricato del sostegno e dell'assistenza delle persone svantaggiate

DATA: 24/01/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 7 di 9	REDAZIONE: Alessandro Filippi	VERIFICA: ing. Nerio Musizza	APPROVAZIONE: ing. Nerio Musizza
----------------------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------	----------------------------------------	--------------------------------------------

dell'Aggiudicatario dovrà essere in grado, in condizioni di normale svolgimento lavorativo, di effettuare tutte le operazioni integrative necessarie affinché le persone svantaggiate siano in grado di esercitare le prestazioni lavorative richieste senza per questo gravare sul personale comunale. Parimenti, in condizioni di emergenza, il personale incaricato del sostegno e dell'assistenza delle persone svantaggiate dell'Aggiudicatario dovrà essere in grado di porre in salvo le persone accudite in maniera indipendente ed autonoma, senza per questo gravare sul personale comunale.

MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE

1 Il personale comunale non utilizzerà attrezzature e macchinari in disponibilità dell'aggiudicatario, né si avvicinerà alle stesse, specie se in movimento; qualora dovesse comunicare con il personale dell'aggiudicatario che al momento utilizza dette attrezzature e macchinari, gli farà cenno di fermarsi e attenderà che lo stesso si sia fermato prima di avvicinarsi; un tanto in particolare nelle manovre con transpallett o carrelli elevatori o simili.

2 Qualora fossero in atto lavori di manutenzione di qualsiasi natura ed estensione (ivi compresi spazzatura e lavaggio pavimenti) non previsti in precedenza e gli stessi possano interferire con le attività dell'aggiudicatario o perché svolti negli ambienti interessati ai percorsi o depositi o perché svolti nelle immediate vicinanze dei medesimi, o perché di natura tale da poter provocare caduta di oggetti dall'alto, o proiezione di frammenti e materiali o particolari rischi di incendio, ecc., il personale comunale si attiverà per rendere edotto il personale dell'aggiudicatario e variare eventualmente le procedure stabilite in relazione ai lavori in essere.


3 Qualora, durante il regolare servizio, si presentassero addetti delle imprese di manutenzione per eseguire lavori non preavvisati, il personale comunale avviserà tempestivamente il personale dell'aggiudicatario ed eventualmente si attiverà per rendere edotto il personale dell'aggiudicatario e variare eventualmente le procedure stabilite in relazione ai lavori in essere.

4 Il personale comunale non consentirà o si preoccuperà di non far consentire l'inizio di questi lavori fino a completamento delle suddette operazioni dell'aggiudicatario, salvo che i lavori stessi siano finalizzati a consentire la regolare prosecuzione delle attività museali, nel qual caso verrà data precedenza a questi ultimi e sospese o modificate, se possibile, le attività dell'aggiudicatario senza portare pregiudizio alcuno.

6. PROSPETTO SINTETICO DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'AGGIUDICATARIO

VOCE	u.m.	importo totale €	note e osservazioni
Partecipazione alla riunione di coordinamento e illustrazione del presente DUVRI: 1 ora	h uomo	=27,00	iva esclusa
TOTALE		=27,00	più iva al 22% TOTALE EURO 32,94

DATA: 24/01/2019	VERSIONE: 01/2019 pag. 8 di 9	REDAZIONE: Alessandro Filippi	VERIFICA: ing. Nerio Musizza	APPROVAZIONE: ing. Nerio Musizza
----------------------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------	----------------------------------------	--------------------------------------------

	<p>Comune di Trieste</p> <p>-----</p> <p>COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA</p>	<p>DOCUMENTO DI INFORMAZIONE, COORDINAMENTO E ISTRUZIONI DI SICUREZZA SUI RISCHI D'AMBIENTE E INTERFERENZIALI PER LE ATTIVITÀ LAVORATIVE PREVISTE DALLA CONCESSIONE DI UN SERVIZIO DI RISTORAZIONE E CAFFETTERIA PRESSO IL CASTELLO DI SAN GIUSTO, PIAZZA DELLA CATTEDRALE 3, TRIESTE. LA CONCESSIONE AVRÀ DECORRENZA DALLA DATA DI CONSEGNA DEI LOCALI E AVRÀ VALIDITÀ PER 4 ANNI E POTRÀ ESSERE RINNOVATA FINO AD UN MASSIMO DI ULTERIORI 4 ANNI.</p> <p>AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE.</p> <p>COMUNE DI TRIESTE</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VISTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO	
N. 81 DEL 09.04.2008, DA	
<p>AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE IL DIRETTORE DI SERVIZIO LAURA CARLINI FANFOGNA</p> <p><i>(vedi data e firma digitale)</i></p>	<p>COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA ING. NERIO MUSIZZA</p> <p><i>(vedi data e firma digitale)</i></p>

Il committente	L'aggiudicatario
<p>AREA SCUOLA, EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT SERVIZIO MUSEI E BIBLIOTECHE IL DIRETTORE DI SERVIZIO LAURA CARLINI FANFOGNA</p> <p><i>(vedi data e firma digitale)</i></p>	<p>Luogo e data _____</p> <p>Timbro e firma per accettazione</p>

<p>DATA:</p> <p>24/01/2019</p>	<p>VERSIONE:</p> <p>01/2019</p> <p>pag. 9 di 9</p>	<p>REDAZIONE:</p> <p>Alessandro Filippi</p>	<p>VERIFICA:</p> <p>ing. Nerio Musizza</p>	<p>APPROVAZIONE:</p> <p>ing. Nerio Musizza</p>
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MUSIZZA NERIO

CODICE FISCALE: MSZNRE69H05L424N

DATA FIRMA: 28/01/2019 09:03:45

IMPRONTA: 43405287773798FE36F66790F467D50F3ADA494F6545F76A1EA0AAB490D88FF0
3ADA494F6545F76A1EA0AAB490D88FF056348DE5F957798AAD10373E2738731E
56348DE5F957798AAD10373E2738731E4A5759F38A602D05DA7828A696B5B3F8
4A5759F38A602D05DA7828A696B5B3F83021AC92F650F89C786287EFA3BA20FF

NOME: LORENZUT FABIO

CODICE FISCALE: LRNFBA59T27E098E

DATA FIRMA: 12/03/2019 16:51:55

IMPRONTA: A9D736DCB5B752C21342E7D702B23D1B2607853134CC523EF9D927A77272F875
2607853134CC523EF9D927A77272F87547F25C8DE448CD4933BBC72456C28DEC
47F25C8DE448CD4933BBC72456C28DEC50BDC49082892BA411E1A84D45D315EC
50BDC49082892BA411E1A84D45D315EC33D2DC01DB920F56E1AA2F10873172EF